

RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE REGINA MARGHERITA

DATI IDENTIFICATIVI

1. Titolo della realizzazione

RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE REGINA MARGHERITA

2. Luogo

Comune di Brindisi

3. Cronologia

2010 -2014

4. Incarico

Progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione artistica

5. Committente

Comune di Brindisi

6. Dati dimensionali

LOTTO 1: 13000 mq - LOTTO 2: 7500 mq

7. Team di lavoro

Arch. Mauro Traverso (Capogruppo), Arch. e Paes Egizia Gasparini, Arch. Gabriella Innocenti, Agr. Ettore Zauli -

Arch. Cinzia Castellaro, Arch. Irene Misurale, Arch. Licia di Tommaso

8. Imprese esecutrici

Impresa DE MARCO srl, Bari

9. Stato dei lavori

realizzato - fine lavori marzo 2014

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

A Brindisi, tra il centro storico ed il mare, in un ambiente di grande potenzialità, trovavano posto solo viabilità e piazzali asfaltati utilizzati a parcheggio. Ora, dopo l'intervento di riqualificazione, il frontemare è luogo per il passeggio e per la sosta tra mare, luce e storia.

Uno scenografico filare di palme accompagna la passeggiata lungomare dal giardino storico di Piazza Vittorio Emanuele II alla nuova piazza alberata prospiciente palazzo Montenegro, dove il deck di legno disegna la piazza sul mare all'ombra di alcuni esemplari di *Jacaranda mimosifolia*.

Passeggiare, sostare, rilassarsi nel nuovo lungomare trasmette sensazioni di quiete ed armonia: la particolare attenzione al rapporto con il paesaggio ed il rispetto del *genius loci* ha indirizzato le scelte progettuali, dai materiali utilizzati agli elementi vegetali di nuovo impianto.

La piantumazione di palme *Phoenix Dactylifera*, caratterizzate dall'alto ed esile fusto, tutela la percezione della palazzata fronte mare e ne garantisce la visione dal mare e dalla sponda opposta.

Per la pavimentazione è stata utilizzata pietra naturale locale, recuperando anche alcuni conci della pavimentazione presente sotto l'asfalto, costituita da pietra bianca calcarea e pietra nera vulcanica.

L'arredo urbano è integrato al disegno degli spazi e omogeneo nei materiali utilizzati: sedute in doghe di legno in piazza Montenegro e sedute monolitiche in pietra calcarea, analoga a quella della pavimentazione, lungo tutto lo sviluppo della passeggiata, a bordo mare.

Durante gli scavi per la realizzazione del progetto sono venuti alla luce resti archeologici valorizzati all'interno della "Casa del turista" localizzata lungo la passeggiata.